

# **Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.**

**In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento**



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari

**“Banca di Credito Cooperativo di Inzago TASSO VARIABILE”**

**Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. TASSO VARIABILE**

05/01/2011 – 05/01/2014

ISIN IT0004677123

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line with a loop at the bottom and a small flourish to the right.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. **10103657 del 22/12/2010** (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **10103657 del 22/12/2010** (il "Documento di Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 27/12/2010.**

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile", depositata presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. **10103657 del 22/12/2010**.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.bccinzago.it](http://www.bccinzago.it)



## 1. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

### AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "**Banca di Credito Cooperativo di Inzago tasso variabile**".

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto **Euribor 6 mesi flat** aumentato/diminuito di uno spread pari a **zero**. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. L'emittente ha prefissato il tasso della prima cedola in misura pari a **0,617% semestrale lorda**.

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato.

### ESEMPLIFICAZIONI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle pagine successive verrà fornito l'andamento storico del parametro di indicizzazione e il rendimento virtuale dello strumento finanziario (paragrafo 5 delle "Condizioni Definitive").

Inoltre vengono riportate, nelle pagine seguenti, alcune esemplificazioni dei rendimenti redatte sulla base dello schema di cui al modello di condizioni definitive.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi sotto riportati.

#### 1.1 Fattori di Rischio

##### 1.1.1 Rischio di Credito per il Sottoscrittore

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. Per maggiori informazioni si invita a consultare il Documento di Registrazione al capitolo 3.

### 1.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario, emesso nell'ambito del presente programma, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 7.6 della presente Nota Informativa e al punto 5.1.1 della Nota di Sintesi e come verrà evidenziato nelle condizioni definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato **solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso** dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e **per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38** euro indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo è pari a euro 575.159.621,54 riferibile dal periodo 01/07/10 -31/12/10 (pubblicato sul sito internet [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it)).

### 1.1.3 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della scadenza naturale.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato, né la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. agirà come Internalizzatore Sistemático delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. tuttavia si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un sistema multilaterale di negoziazione e/o strutture di negoziazione equivalenti.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni emesse, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, secondo le modalità descritte al paragrafo 6.3 del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia comunque che non esiste un impegno incondizionato della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. al riacquisto dei titoli. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrebbe pertanto trovarsi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta all'acquisto.

Tale rischio risulta mitigato in quanto la Banca è intenzionata a facilitare una intermediazione dei titoli tra i clienti mediante temporaneo riacquisto dei medesimi, senza che ciò costituisca un obbligo di riacquisto.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

### 1.1.4 Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tenere presente che la scelta del parametro di indicizzazione ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento; a tal proposito si rinvia al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole nei confronti del sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione. Inoltre il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento.

#### **1.1.5 Rischio di disallineamento tra la periodicità della cedola e quella del Parametro di indicizzazione**

Il Parametro di Indicizzazione non corrisponde alla durata della periodicità delle cedole. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

#### **1.1.6 Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, la Banca in veste di agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

#### **1.1.7 Rischio di spread negativo**

Il rendimento offerto presenta uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento.

In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

#### **1.1.8 Rischio di tasso di mercato**

Trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e conseguentemente determinare variazione sul prezzo del titolo.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data del rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

#### **1.1.9 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)**

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua simile. L'eventuale scostamento sarà indicato nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive.

#### **1.1.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato**

Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nel titolo free risk. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo dell'obbligazione. I criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari sono indicati nella Nota Informativa. L'investitore dovrebbe considerare

che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento stesso.

#### **1.1.11 Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

#### **1.1.12 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

##### **- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza dei ruoli (Emittente e Agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa la riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio al capitolo 4.7 e 4.8 della presente Nota Informativa.

##### **- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

##### **- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la stessa assume la veste di controparte diretta ne riacquisto delle proprie obbligazioni.

#### **1.1.13 Rischio di assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Le obbligazioni oggetto del presente programma non sono assegnatarie di alcun rating.

#### **1.1.14 Rischio correlato all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni definitive e/o nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8 della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.

#### **1.1.15 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche al regime fiscale saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

**1.1.16 Rischio per la presenza di Commissioni/Oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

2. **CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

Denominazione Obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. TASSO VARIABILE - 05/01/2011 - 05/01/2014
ISIN	IT0004677123
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 22.000.000 Euro, per un totale di n. 22.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 05/01/2011 al 05/07/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	05/01/2011
Data di Scadenza	05/01/2014
Parametro di Indicizzazione	EURIBOR 6 MESI 360gg
Date di Rilevazione	<i>Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del 30/06/2011 - 31/12/2011 - 28/06/2012 - 28/12/2012 - 28/06/2013 - 28/12/2013</i>
Calcolo della cedola	Prima cedola 0,671% Euribor 6 mesi 360gg. Rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente l'inizio del periodo di godimento pubblicato su IL SOLE 24 ORE (30/12/2010).
Frequenza del pagamento delle Cedole	Semestrale
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	EURO
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Mambretti.
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
Garanzie	Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli

 8

	<p>obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dell'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
--	---

## (2.2 – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE)

(Valore della componente obbligazionaria pura)	95,488
(Oneri)	4,512
<b>(Prezzo emissione)</b>	<b>100</b>

## 3. METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

<b>Componente Obbligazionaria</b>	La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedola/cedole interessi alla data/date del 5 gennaio e al 5 luglio.
<b>Valore Componente Obbligazionaria</b>	La componente obbligazionaria alla data del 29/12/2010 ha un valore di 95,488%, calcolato secondo il metodo di CURVA BBB.
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>	1,9615%.
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>	1,716%.

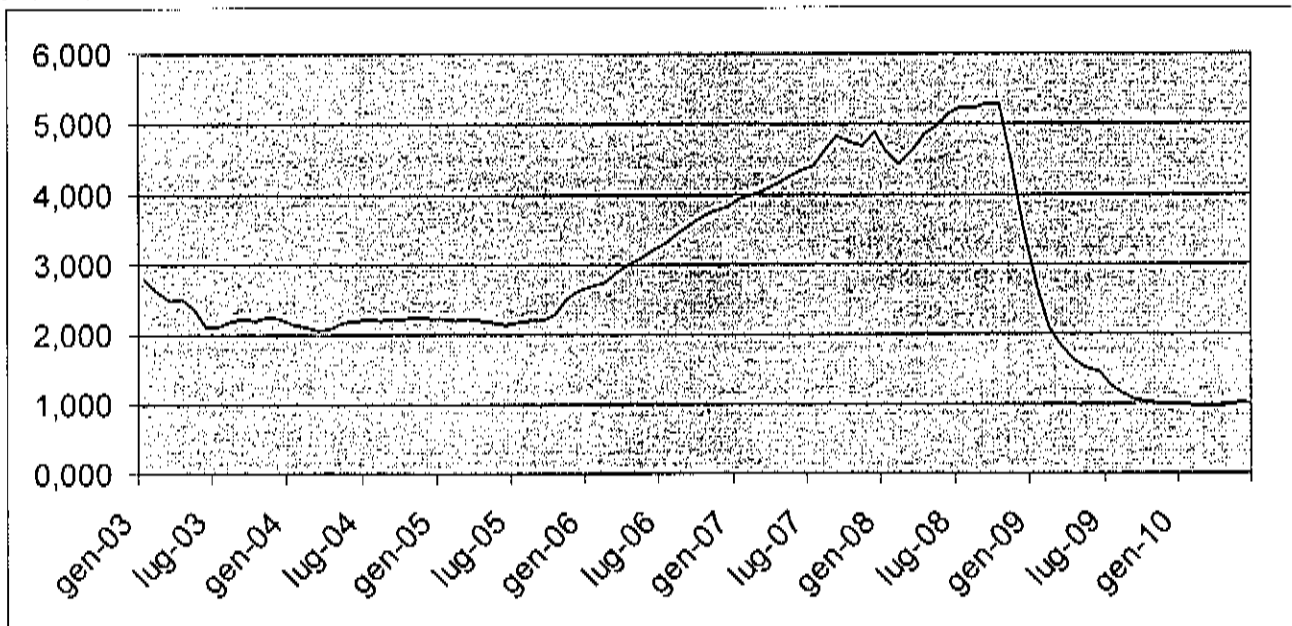
## 4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si confronta l'obbligazione appena riportata, ipotizzando che il parametro di indicizzazione **Euribor 6 mesi 360gg** rimanga costante e **pari a 0,617%**, con il CCT **01/03/2014 ISIN IT0004224041** utilizzando il prezzo di chiusura dello stesso alla data del **29/12/2010** (fonte "Il Sole 24 Ore" del 30/12/2010):

	<b>CCT 01/03/2014 ISIN IT0004224041</b>	<b>OBBLIGAZIONE BCC INZAGO 05/01/2011 - 05/01/2014 TV</b>
SCADENZA	01/03/2014	05/01/2014
PREZZO	96,61	100
RENDIMENTO LORDO	2,85	1,9615
RENDIMENTO NETTO	2,62	1,716

## EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Andamento storico dell'Euribor a 6 mesi (fonte "Il Sole 24 Ore", periodo di rilevazione 30/06/2010).



**Avvertenza: l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento dello stesso, per cui i dati riportati hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.**

### 5. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data **22 dicembre 2010**. L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO S.C.**

Il Presidente  
(Arch. Angelo Mambretti)

Legenda per la lettura del Modello delle Condizioni Definitive:

- il simbolo [•] indica la presenza di un elemento la cui valorizzazione è stata rinviata dalla Nota Informativa delle Condizioni Definitive